

LA CRISI A PORTOGRUARO

Tace il centrodestra città in pieno stallo Stival: nessun contatto

PORTOGRUARO

«Nulla». Non si muove foglia nella politica portogruarese. Ora il Gruppo Senatore chiede subito la convocazione del consiglio comunale. E dalla Lega non c'è quel contatto che si aspetta né tanto meno dal sindaco che risulta ancora in vacanza (dovrebbe rientrare al lavoro oggi). I tempi si dilatano. Il Gruppo

Senatore non è stato convocato in nessuna riunione di maggioranza. Si sono persi dieci giorni e se ne prospetta altrettanti prima che il sindaco decada sul serio.

L'ultimo giorno disponibile è il 5 settembre e senza svolte sarà commissariamento. «Nessuno ci interpellava. Nessuno si muove. Nessuno fornisce indicazioni - osserva Renato Stival, consigliere se-

natoriano - io però non mi rassegnò. Si parla di un consiglio comunale il 29? Nessuno si è fatto sentire. Non credo sia regolare. Entro il giorno 26 devono indire la conferenza dei capigruppo. Per ora non abbiamo comunicazioni». Luigi Geronazzo si è promosso mediatore tra sindaco e Senatore ipotizzando una prima riunione nel fine settimana. Ma Favero e l'ex sindaca non si parlano più da mesi. «Geronazzo continua a essere un assessore del Gruppo Senatore. Personalmente - rivela Stival - io con lui non ho contatti. Ma si sente regolarmente con Maria Teresa Senatore. Anche io come lui auspico una svolta. Che al momento non c'è».

Ma chi deve fare la prima

mossa, il sindaco o la Senatore? Su questo punto la gente di Portogruaro si interroga. Il clima politico è incandescente e la città per ora è ferma. Irina Drigo del Pd, appartenente al gruppo di minoranza Civici e Democratici, non le manda a dire.

«Il Centrodestra ha realizzato un capolavoro. Votano contro agli equilibri di bilancio e all'assestamento, alcuni di loro non sanno nemmeno perché hanno votato contro. Poi danno praticamente dell'incapace al sindaco, che va in vacanza durante una crisi senza paragoni a Portogruaro, ma tutti - ironizza Drigo - stanno lavorando per ricucire e andare avanti. È un capolavoro». —

R.P.